

LA PRIMA RUGA

Guardai lo specchio, lo fissai di nuovo
e vidi sulla fronte, in alto a destra,
un segno un po' incavato nella pelle.
Alzai la mano, lo toccai con calma
ed il sospetto si mutò in certezza.
Provai d'un tratto un senso d'amarezza
e subito mi prese la tristezza.
La prima ruga, inizio d'una serie,
che in breve tempo, come una fungaia,
m'avrebbe seminato in tutto il corpo
il germe della prossima vecchiaia.
Eppure mi sentivo ancora viva,
energica, sagace, volitiva.
Ridicolo pensare ad una fuga
dal nido della bella giovinezza
al minimo apparire d'una ruga!
Assurdo! Inconcepibile! Pazzesco!
Il tutto mi sembrava fuori luogo,
però qualcosa, come un'impressione
mi trascinava nella convinzione
che il tempo delle mele era finito
e che l'autunno s'era impadronito
del logico processo naturale.
Lo specchio della vita è veritiero!
Il tempo non s'atteggia a menzognero,
bensì rivela, come un libro aperto,
la fredda verità dell'esistenza,
ponendo sempre in alto l'evidenza.
**Non mi rimase che accettare la vita...
e la discesa...diventò salita!**